Massimiliano Montini

L'AZIONE ESTERNA DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

EDITORIALE SCIENTIFICA

Il volume è pubblicato con il contributo del Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici (DISAG) dell'Università di Siena nell'ambito del Progetto della Cattedra Jean Monnet CE4INT (2023-2026). Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Proprietà letteraria riservata

© Copyright gennaio 2025 Editoriale Scientifica s.r.l.

Via San Biagio dei Librai, 39
80138 Napoli

ISBN 979-12-235-0164-1

Sommario

Introduzione 9

CAPITOLO I
GLI OBIETTIVI DELL'AZIONE ESTERNA DELL'UNIONE EUROPEA

1.1. Il ruolo degli obiettivi dell'azione esterna dell'Unione 15
1.2. Gli obiettivi e la coerenza dell'azione esterna 23
1.3. Gli obiettivi e l'effetto utile 28

CAPITOLO II
LO SVILUPPO SOSTENIBILE NELL'ORDINAMENTO
DELL'UNIONE EUROPEA

2.1. L'origine del concetto dello sviluppo sostenibile 33
2.2. Le caratteristiche costitutive del concetto dello sviluppo sostenibile 41
2.3. Introduzione all'analisi dello sviluppo sostenibile nell'ordinamento dell'Unione 45
2.4. Lo sviluppo sostenibile nel diritto primario dell'Unione 47
2.4.1. Lo sviluppo sostenibile nel preambolo del TUE 47
2.4.2. Lo sviluppo sostenibile nell'articolo 3 TUE 49
2.4.3. Lo sviluppo sostenibile nell'articolo 21 TUE 51
2.4.4. Lo sviluppo sostenibile nell'articolo 11 TFUE e nell'articolo 37 della Carta 54
2.4.5. L'assenza di un riferimento allo sviluppo sostenibile nell'articolo 191 TFUE 59
2.5. Lo sviluppo sostenibile nelle disposizioni programmatiche: dai Programmi di azione in materia ambientale, alla Strategia per lo sviluppo sostenibile al Green Deal europeo 60

CAPITOLO III
LA RILEVANZA GIURIDICA DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE NEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

3.1. Introduzione: la rilevanza giuridica dello sviluppo sostenibile 73
3.2. La qualificazione giuridica dello sviluppo sostenibile 76
3.3. La giustiziabilità dello sviluppo sostenibile sul piano sostanziale 86
3.3.1. La giustiziabilità del principio dello sviluppo sostenibile in relazione con gli altri principi e criteri previsti dal diritto primario dell'Unione per la tutela dell'ambiente 86
3.3.2. Il criterio dell'elevato livello di tutela dell'ambiente 87
3.3.3. Il principio di integrazione di cui all'articolo 11 TFUE e all'articolo 37 della Carta 92
3.3.4. I principi per la tutela ambientale dell'articolo 191, paragrafo 2, TFUE 99
3.3.5. Il principio precauzionale 101
3.3.6. Il principio di prevenzione 107
3.3.7. Il principio della correzione in via prioritaria alla fonte dei danni causati all'ambiente 109
3.3.8. Il principio chi inquina paga 111
3.3.9. La giustiziabilità del principio dello sviluppo sostenibile in relazione con i criteri di sostenibilità individuati dal regolamento tassonomia e dal principio DNSH 115
3.3.10. Valutazione finale sulla giustiziabilità dello sviluppo sostenibile sul piano sostanziale 123
3.4. La giustiziabilità dello sviluppo sostenibile sul piano procedurale 124

CAPITOLO IV
L'ESPORTAZIONE DEI PRINCIPI E DEGLI OBIETTIVI DELL'UNIONE EUROPEA ATTRAVERSO L'AZIONE ESTERNA

4.1. Introduzione: l'esportazione dei principi e degli obiettivi dell'Unione europea 131
4.2. L'autonomia strategica verde 137
4.3. L'estensione territoriale della normativa dell'Unione 142
4.4. L'effetto Bruxelles 147

CAPITOLO V
LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE
NELLA POLITICA COMMERCIALE COMUNE DELL'UNIONE EUROPEA

5.1. Introduzione: lo sviluppo sostenibile nella politica commerciale comune dell'Unione 153
5.2. Gli accordi commerciali bilaterali di nuova generazione dell'Unione 160
5.3. Analisi dei capitoli su commercio e sviluppo sostenibile negli accordi bilaterali commerciali di nuova generazione dell'Unione 164
5.4. Valutazione finale sullo sviluppo sostenibile nei capitoli su commercio e sviluppo sostenibile degli accordi bilaterali dell'Unione 200
5.5. Riflessioni conclusive 203

CAPITOLO VI
LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE
NELLA POLITICA CLIMATICA DELL'UNIONE EUROPEA:
DALL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI INTERNAZIONALI
ALLA POLITICA CLIMATICA DELL'UNIONE CON RILEVANZA ESTERNA

6.1. Introduzione: dall'attuazione degli obblighi internazionali allo sviluppo della politica climatica interna dell'Unione 207
6.2. La promozione dello sviluppo sostenibile nell'accordo di Parigi e la correlazione tra l'accordo di Parigi e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile 222
6.3. La promozione dello sviluppo sostenibile nella politica climatica dell'Unione europea: dal sistema EU ETS (rilevanza interna) al meccanismo CBAM (rilevanza esterna) 225
6.3.1. Il sistema EU ETS 226
6.3.2. Il meccanismo CBAM 229
6.4. Il meccanismo CBAM come espressione della proiezione della politica climatica dell'Unione nell'ambito della sua azione esterna nel contesto dello sviluppo sostenibile 237
6.5. Riflessioni conclusive 240

Conclusioni 245

Bibliografia 253

Giurisprudenza 273